

**Oggetto: NUOVA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA SICUREZZA STRADALE – ANNO 2024**

Anche quest'anno nella nostra Provincia il dato relativo al numero delle giovanissime vittime della strada deve fare riflettere (10 giovani di età compresa tra i 16 ed i 24 anni).

Per contrastare questa drammatica tendenza, chiedo la collaborazione di tutti i sindaci nella diffusione del messaggio della campagna che l'Associazione "CONdividere la strada della vita" ha realizzato in accordo con la Provincia.

La Campagna, partita nel mese di novembre, è indirizzata soprattutto al *target* giovanile e riguarda il tema della distrazione alla guida dovuta all'utilizzo del cellulare ma non solo, con l'intento di accrescere la consapevolezza degli utenti della strada sul rischio di incidenti.

Si invia pertanto il link contenente file della campagna in diversi formati adatti alle pubblicazioni del soggetto, che si chiede di diffondere *online*, sia attraverso i portali istituzionali del Vostro Comune sia attraverso i relativi canali social, quanto più possibile.

**[Materiale campagna sicurezza stradale 2024](#)**

Si ricorda che nella terza domenica del mese di novembre (quest'anno domenica 17/11/2024) cade la "**Giornata mondiale in memoria delle vittime della strada**" promossa dall'ONU.



Segue presentazione dell'iniziativa, anch'essa pubblicabile in eventuali sezioni di notizie *online*.

*L'auto. Hai tutta la vita per distrarti non farlo in auto / La moto. Hai tutta la vita per distrarti non farlo in moto.*

Ogni tragitto alla guida, corto o lungo che sia, è accompagnato dai nostri pensieri, dalle nostre riflessioni, dalle emozioni scaturite dalla giornata appena vissuta o dalla serata che ci aspetta.



IL PRESIDENTE

Piazza Paolo VI, 29  
25121 Brescia

È l'inizio di una riflessione che contiene altre riflessioni, tanti pensieri, infinite distrazioni.

Il testo che fa da sfondo al secondo carosello della Campagna Social della Provincia di Brescia "*Quando guidi, poche storie*" è il racconto di ciò che ci accade ogni volta che guidiamo l'auto o la moto (una campagna, due soggetti).

Ad ogni pensiero che entra nella storia rispondiamo inconsapevolmente con un altro pensiero che ci distrae dalla guida.

La campagna è un invito a concentrarsi quando si guida, anche e soprattutto nella quotidianità, nei tragitti classici casa-lavoro, perché è in quei momenti di routine che abbassiamo la concentrazione.

È un richiamo alla responsabilità: guidare è difficile perché le distrazioni sono infinite, non complichiamo ulteriormente la pratica. Non serve.

Guidare, soprattutto nel frenetico mondo contemporaneo, non può essere un'azione passiva: richiede la nostra attenzione.

La campagna si sviluppa in due soggetti, i principali mezzi di trasporto privato, auto e moto, ognuno con le sue peculiarità.

Secondo l'impostazione data dalla psicoterapeuta dott.ssa Bignamini dell'Istituto Minotauro (Milano), diversamente dalle campagne sulla sicurezza stradale più conosciute, si è evitato un linguaggio minaccioso e crudo che facilmente muoverebbe nei ragazzi difese di evitamento e negazione: non serve impressionare per sensibilizzare.

Ringraziando per la collaborazione, l'occasione è gradita per inviare i più cordiali saluti

Il Presidente della Provincia di Brescia  
Emanuele Moraschini